

SOLUZIONI AI PROBLEMI FREQUENTI

SOLUZIONE: Il file creato dal programma per l'invio del DAA telematico è stato firmato ed inviato sul sito dell'Agenzia delle Dogane, ma è stato scartato in seguito ad errori.

Se il file è stato scartato (esito NEGATIVO), è possibile procedere al reinvio di un nuovo file contenente gli stessi dati, dopo averli opportunamente corretti. L'esito negativo di un invio, infatti, viene comunicato se nessuna riga del file è accettata dal sistema dell'Agenzia delle Dogane. Dopo aver corretto i dati errati nel documento, per procedere al reinvio dello stesso è sufficiente cancellare il "Nome File" dalla pagina Dati DAA in Gestione Documenti di Vendita (relativamente al documento in questione), e procedere alla normale creazione del file da Vendite → Generazione File DAA Telematico.

All'interno del documento, il programma provvederà quindi a salvare il nome del nuovo file creato, che sarà accettato dal sito dell'Agenzia delle Dogane se tutti gli errori segnalati saranno stati opportunamente corretti.

SOLUZIONE: Alcune righe del file delle riepilogo delle accise o del DAA telematico danno errore, nonostante il file risulti avere esito generale POSITIVO.

Perché un file venga accettato dal sistema dell'Agenzia delle Dogane è sufficiente che almeno una delle righe in esso contenute dia esito positivo. Nel caso in cui almeno una riga del file sia corretta e venga quindi accettata dal sistema, l'esito generale del file sarà POSITIVO, anche se tutte le altre righe del file risulteranno errate. In tal caso, visualizzando i dettagli relativi all'invio del file, vengono elencate anche le righe contenenti errori o segnalazioni, in modo che l'utente possa procedere al reinvio delle stesse.

La soluzione proposta da Gesag Gtp.eno prevede l'invio di un file di cancellazione completa di quello contenente errori, per poi procedere alla creazione di un nuovo file ed al successivo invio di questo, dopo aver opportunamente corretto i dati all'interno del programma.

SOLUZIONE: Al momento dell'invio del DAA Telematico il cliente aveva comunicato dati parziali e/o errati. Il file è stato accettato, ma è necessario modificare alcuni dei dati inseriti prima di procedere alla stampa del DAA dal sito dell'Agenzia delle Dogane.

Esiste una procedura di rettifica relativamente ai DAA Telematici, che consiste nell'invio di un ulteriore file contenente i dati da correggere in un DAA precedentemente inviato. Per fare ciò con Gesag Gtp.eno, sarà sufficiente entrare nel documento per il quale si è inviato il DAA Telematico, indicare il protocollo ARC (codice univoco assegnato al file dal sito dell'Agenzia delle Dogane al momento dell'invio) nella sezione "Dati DAA" e procedere alla correzione dei dati incompleti e/o errati. Per tutti i DAA per i quali è stato inserito correttamente il protocollo ARC è quindi possibile procedere alla creazione di un file di rettifica direttamente da Vendite → Generazione file rettifica DAA Telematico, selezionando "Modifica" come tipo di rettifica. Una volta creato il file, sarà possibile firmarlo con l'apposito software fornito dall'Agenzia delle Dogane ed inviarlo come da procedura standard.

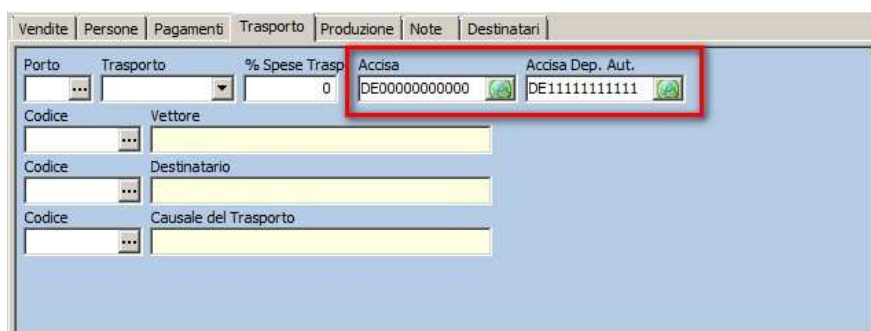
NOTA BENE: la rettifica è possibile solamente per quanto riguarda i dati di testata di un documento, non per errori o dati imparziali sulle righe.

SOLUZIONE: Dopo aver inviato il file per il DAA Telematico, la spedizione è stata annullata. Il file è però già stato inviato ed accettato sul sito dell'Agenzia delle Dogane.

Se un file è già stato inviato sul sito dell'Agenzia delle Dogane, è necessario inviare un ulteriore file per comunicare all'Agenzia delle Dogane l'annullamento della spedizione. Per fare ciò con Gesag Gtp.eno, sarà necessario entrare nel documento per il quale si è inviato il DAA Telematico ed indicare il protocollo ARC (codice univoco assegnato al file dal sito dell'Agenzia delle Dogane al momento dell'invio) nella sezione "Dati DAA". Per tutti i DAA per i quali è stato inserito correttamente il protocollo ARC è quindi possibile procedere alla creazione di un file di cancellazione della spedizione direttamente da Vendite → Generazione file rettifica DAA Telematico, selezionando "Cancellazione" come tipo di rettifica. Una volta creato il file, sarà possibile firmarlo con l'apposito software fornito dall'Agenzia delle Dogane ed inviarlo come da procedura standard.

SOLUZIONE: Il cliente a cui si deve effettuare una spedizione ha comunicato i propri codici accisa, ma non si sa come gestirli correttamente all'interno di Gesag Gtp.eno.

Il codice accisa è un dato fondamentale per l'invio del DAA Telematico e della comunicazione riepilogativa dei movimenti di accisa. In particolare, è da sottolineare che, mentre in Italia i codici di depositario autorizzato e deposito fiscale coincidono, nella maggior parte degli altri Paesi comunitari non è così, quindi per uno stesso cliente può essere necessario indicare due codici accisa. All'interno dell'anagrafica dei clienti di Gesag Gtp.eno (sezione "Trasporto") e nella gestione dei documenti di vendita (sezione "Dati DAA"), sarà quindi possibile indicare i codici accisa del deposito fiscale e del depositario autorizzato per una spedizione. Tali codici, al momento della verifica del file sul sito dell'Agenzia delle Dogane, vengono controllati con la banca dati SEED (System for Exchange of Excise Data - Sistema di scambio di dati sulle accise), un database a livello europeo dove sono registrati tutti i codici accisa autorizzati alla spedizione ed alla ricezione dei prodotti soggetti ad accisa. All'interno di Gesag Gtp.eno, in particolare nell'anagrafica dei clienti e nella gestione dei documenti di vendita, sarà possibile effettuare un controllo sulla correttezza dei codici accisa inseriti, con la verifica effettuata direttamente sul sito internet del SEED, cliccando sui pulsanti visualizzati nell'immagine sottostante:



Controllo codice accisa in anagrafica clienti

A tal proposito, al momento del controllo su tale sito internet, viene visualizzata (in inglese) la tipologia di destinazione a cui corrisponde quel particolare codice accisa, che dovrà poi essere indicata nel campo "Tipo destinazione" che si trova nella pagina "Dati DAA" all'interno dei documenti di vendita di Gesag Gtp.eno.

Questi sono i principali tipi di destinazione indicati, con la relativa traduzione in italiano:

- Tax warehouse* → *Deposito fiscale*
- Authorized warehouse keeper* → *Depositario autorizzato*
- Registered consignee* → *Destinatario registrato*

SOLUZIONE: Al momento dell'invio di un DAA Telematico o di un riepilogo dei movimenti di accisa, viene segnalato un errore sul Codice Prodotto contenuto in una delle righe del file.

Il Codice Prodotto su cui il sistema dell'Agenzia delle Dogane effettua il controllo è un codice composto da un insieme di 4 valori, che l'utente può definire all'interno della tabella Vini di Gesag Gtp.eno: CPA, Taric, Cadd e Nomenclatura Combinata. Tali codici possono però subire variazioni all'interno dell'anno da parte della Comunità Europea, per cui si rende necessario un costante monitoraggio su eventuali nuovi Codici Prodotto rilasciati. Sul sito dell'Agenzia delle Dogane, nella sezione relativa alla Telematizzazione delle accise, è possibile scaricare, tra le varie tabelle di riferimento, quella relativa ai Codici Prodotto, verificando inoltre la data dell'ultimo aggiornamento della stessa.